

Procedura di chiamata a 2 posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/F1, s.s.d. L-FIL LET 10.

VERBALE N. 2

Alle ore 12 del giorno 11 luglio 2014 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Franco Suitner (Presidente)
- Prof. Giorgio Patrizi (Segretario)
- Prof. Raffaele Morabito

membri della Commissione nominata con D.R. n. 772-2014 del 23.6.2014.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 2, e precisamente:

1. Roberta Colombi;
2. Luca Marcozzi.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

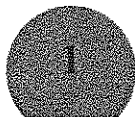
Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

1. Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata **Roberta Colombi**; da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle



Handwritten signatures: m, m, FS.

pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi resi sono espressi in riferimento all'intero raggruppamento nella globalità degli insegnamenti che lo compongono.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **Luca Marcozzi**; da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi resi sono espressi in riferimento all'intero raggruppamento nella globalità degli insegnamenti che lo compongono.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia a esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico).

La Commissione, sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi complessivi sui candidati. Tenuto conto della circostanza che i candidati sono 2 per i 2 posti disponibili la Commissione ritiene superfluo procedere alla comparazione fra i due candidati stessi, limitandosi alla valutazione complessiva. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva il Presidente invita la Commissione a indicare i vincitori della procedura di chiamata.

Ciascun commissario esprime dunque un voto per ciascuno dei 2 posti disponibili.

Per uno dei posti disponibili nella procedura di chiamata per la copertura di n. 2 posti di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/F1, s.s.d. L-FIL LET 10, Dipartimento di Studi Umanistici, la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica come vincitore la candidata **Roberta Colombi**.

Per l'altro posto disponibile nella procedura di chiamata per la copertura di n. 2 posti di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/F1, s.s.d. L-FIL LET 10, Dipartimento di Studi Umanistici, la Commissione, sempre all'unanimità dei componenti, indica come vincitore il candidato **Luca Marcozzi**.

Non essendoci necessità di definire una graduatoria fra i 2 vincitori, entrambi giudicati dalla Commissione pienamente meritevoli, i loro nomi vengono indicati per ordine alfabetico.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli

allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene infine riletta dal Presidente e approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 15,30.

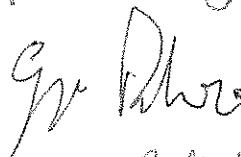
Roma, 11 luglio 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

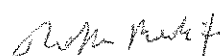
Prof. Franco Suitner (Presidente)



Prof. Giorgio Patrizi (Segretario)



Prof. Raffaele Morabito



ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Roberta Colombi

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

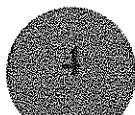
La candidata si è laureata presso l'Università di Tor Vergata nel 1991, con 110 e lode; ha frequentato corsi di perfezionamento presso la Mc Gill University di Montreal nel 1998/99; ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Studi storici di letteratura italiana" presso l'Università di Roma Tre nel 2000; dal 2000 è stata cultrice della materia presso la cattedra di Letteratura Italiana della stessa università; dal 2001 docente di ruolo nelle scuole secondarie classe d'insegnamento 43/A; dal 2002 assegnista di ricerca; dal 2008 ricercatrice nel settore L-FIL LET 10 presso Roma Tre.

Attività didattica

Dal 1998 attività didattico-seminariale presso la cattedra di Letteratura italiana dell'Istituto universitario "Suor Orsola Benincasa"; dal 2001 insegnamento come titolare di cattedra nella scuola secondaria; dal 2009 in poi è sistematicamente titolare di moduli di insegnamento (settori L-FIL-LET 10 e L-FIL LET 11) presso l'Università di Roma Tre, con connesse attività di esami, commissioni di Laurea e tutorato.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. *Lo sguardo che "s'interna". Personaggi e immaginario interiore nel romanzo italiano del Seicento*, Roma, Aracne, 2002, pp. 266.
2. *Ottocento stravagante. Umore, satira e parodia tra Risorgimento ed Italia Unita*, Roma, Aracne, 2011, pp. 230.
3. *Un umorista in maschera. La narrativa di Antonio Ghislanzoni (1824-1893)*, Napoli, Loffredo, 2012, pp. 139.
4. Luca Assarino, *La Stratonica*, a cura di R. Colombi, Lecce, Pensa MultiMedia, 2003, pp. LXXII + 119/ *Introduzione* pp. VII - LXXII.
5. Ferrante Pallavicino, *Il principe ermafrodito*, a cura di R. Colombi, Roma, Salerno Editrice, 2005, pp. 163. *Introduzione e Nota al Testo*, pp. 7-42 e 159-162.



[Handwritten signatures and initials]

6. *"Uno sviluppo possibile": il linguaggio dilatato. Lingua e stile in Carlo Emilio Gadda*, pp. 1-18, in «Critica letteraria», 1996, n. 91/92, fase. II- III, pp. 359-376.
7. *La crisi della modernità da Pirandello a Gadda*, in *Intorno a Pirandello*, a cura di R. Caputo e F. Guercio, Roma, 1996, pp. 73- 112.
8. *Lo scaffale seicentesco della biblioteca di Gadda*, in *La biblioteca di Don Gonzalo. Il fondo Gadda alla Biblioteca del Burcardo*, a cura di A. Cortellessa e G. Patrizi, 2. Saggi, Roma, Bulzoni, 2001, pp.53-75.
9. *Introspezione e analisi nel romanzo d'amore della prima metà del Seicento*, in *I luoghi dell'immaginario barocco*, Atti del convegno di Siena 21-23 ottobre 1999, a cura di L. Stoppini, Napoli, Liguori, 2001, pp. 561-574.
10. *Tradizione letteraria e cultura spirituale in un romanzo del Seicento: "L'amorosa Clarice" di Ferdinando Donno*, in *Il canone e la biblioteca. Costruzioni e decostruzioni della tradizione letteraria italiana*, Atti del convegno ADI 26-29 settembre 2001, a cura di A. Quondam, Roma, Bulzoni, 2002, pp. 73-89.
11. *Umorismo ottocentesco. Un'indagine post-pirandelliana*, in «Pirandelliana», 2, 2008, pp. 73- 87.
12. *L'umorismo critico di metà Ottocento: moltiplicazione di prospettive dell'età moderna*, in *Comico, riso e modernità nella letteratura italiana tra Cinque e Ottocento*, a cura di F. Nardi, Roma, Edicampus, 2012, pp. 165-177.

ALTRI TITOLI

La candidata risulta avere partecipato con relazioni a numerosi convegni scientifici internazionali (fra cui a Siena, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Roma Tre, Genova, Foggia), ed essere stata invitata a tenere conferenze presso altre università, anche straniere (Mc Gill University di Montreal, Università di Varsavia); ha ottenuto una borsa di studio nell'ambito del "Progetto giovani ricercatori"; ha fatto parte di commissioni per gli esami finali di Dottorato presso l'Università "Tor Vergata" di Roma; ha curato l'organizzazione scientifica di un seminario-tavola rotonda a Roma Tre; ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di II fascia per il settore 10/F1.

giudizi individuali:

Commissario Raffaele Morabito:

Le pubblicazioni presentate da Roberta Colombi sono riconducibili a due centri d'interesse principali, distinti ma convergenti fra loro. Il primo è individuabile nello studio del romanzo del Seicento, cui ha dedicato, oltre a vari altri interventi, il volume *Lo sguardo che s'interna. Personaggi e immaginario interiore nel romanzo italiano del Seicento* (2002), in cui prende in esame testi solitamente poco studiati, come l'*Eromena* di Giovan Francesco Biondi, l'*Amorosa Clarice* di Ferdinando Donno, l'*Aldomiro* di Carlo della Leingueglia, la *Rosalinda* di Bernardo Morando,



[Handwritten signatures and initials]

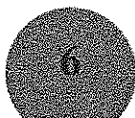
rintracciando in essi elementi di modernità, con particolare riguardo allo scavo psicologico e allo studio dell'interiorità. Al lavoro saggistico la Colombi ha affiancato quello editoriale, curando edizioni del *Principe ermafrodito* di Ferrante Pallavicino (2005) e della *Stratonica* di Luca Assarino (2003). Il secondo argomento di rilievo attorno a cui ha sviluppato le sue ricerche è stato quello della letteratura umoristica del XIX e XX secolo, includendo in essa la tradizione sterniana, i prodotti, spesso poco noti, della Scapigliatura (cfr. la monografia *Un umorista in maschera*, 2012, sull'opera di Antonio Ghislanzoni) e autori novecenteschi come Carlo Emilio Gadda. La constatazione dell'interesse di Carlo Emilio Gadda per la narrativa seicentesca in particolare è un elemento messo in rilievo nel saggio intitolato *Lo scaffale seicentesco della biblioteca di Gadda* (2001), e costituisce un punto di raccordo fra i due argomenti principali della sua ricerca. Viene proposta in tal modo la rivisitazione e la rilettura di un filone 'umoristico' all'interno della letteratura italiana, ponendo in rilievo tematiche e moduli espressivi convergenti fra loro, che danno vita a una dimensione meno in vista nella tradizione letteraria ed a cui nel saggio *Umoreismo ottocentesco. Un'indagine post-pirandelliana* (2008) viene ricondotta anche l'opera di Pirandello. Tra i contributi in tale direzione il più cospicuo è il volume *Ottocento stravagante. Umoreismo, satira e parodia tra Risorgimento e Italia unita* (2011). Negli anni successivi al conseguimento della laurea la Colombi ha svolto con continuità un'apprezzabile attività didattica e ha partecipato attivamente a convegni e incontri scientifici. I titoli da lei presentati delineano una personalità di studiosa dedita all'esplorazione di ambiti considerati minori della tradizione letteraria, ma con la capacità di ricondurli a un quadro d'insieme adeguatamente impostato.

Commissario Giorgio Patrizi:

La candidata presenta pubblicazioni orientate su due principali nuclei di ricerca. Un primo polo di interesse è rappresentato dal romanzo del Seicento, qui rivisitato attraverso letture dedicate a testi significativi di questa tradizione. In questo senso utile il volume *Lo sguardo che "s'interna"* e le due edizioni di romanzi di Ferrante Pallavicino e Luca Assarino. Un altro polo è la ricostruzione di una tradizione poststerniana e prepirandelliana di un filone di romanzi ottocenteschi che costituiscono un aspetto peculiare della cultura dell'Italia unita. È un filone che s'inoltra nel Novecento con le riflessioni sul linguaggio di Carlo Emilio Gadda. L'attività didattica svolta con continuità e altri incarichi organizzativi completano una figura di docente adeguata senz'altro alla qualifica di professore associato.

Commissario Franco Suitner:

Roberta Colombi ha concentrato la sua attività di ricerca su alcune tematiche fondamentali. Da un lato il romanzo del Seicento, terreno tradizionalmente poco battuto dall'italianistica, cui ha dedicato la pregevole monografia *Lo sguardo che "s'interna". Personaggi e immaginario interiore nel romanzo italiano del Seicento*, e una serie di interventi collaterali, anche qui testimoniati dalle pubblicazioni



Handwritten signatures and initials: *RM*, *GP*, *F.S.*

presentate, fra cui spiccano le due edizioni de *La Stratonica* di Luca Assarino e del *Principe ermafrodito* di Ferrante Pallavicino. Un secondo terreno di indagine, in pieno sviluppo e anch'esso per certi aspetti poco battuto, è quello della letteratura "umoristica" del secondo Ottocento, cui Colombi ha dedicato una serie di interventi culminati nella raccolta di saggi *Ottocento stravagante. Umorismo, satira e parodia tra Risorgimento ed Italia Unita*. A questi due filoni principali di ricerca si è affiancato un costante interesse per la letteratura del Novecento, in particolare per il romanzo, soprattutto per Gadda e Pirandello. Il curriculum scientifico e didattico della candidata è caratterizzato da una apprezzabile continuità, e dalla partecipazione a numerosi convegni e incontri scientifici di livello nazionale e internazionale. L'attività didattica svolta a Roma Tre è costante e arricchita da un' assidua attività organizzativa e tutoriale.

giudizio collegiale:

La candidata, autrice di originali pubblicazioni incentrate su due principali tematiche (il romanzo del Seicento e la letteratura "umoristica" tra Otto e Novecento) si dimostra studiosa matura e, in virtù del suo curriculum, delle pubblicazioni presentate e della sua attività didattica e organizzativa si configura meritevole di ricoprire un posto di professore associato.

CANDIDATO: Luca Marcozzi

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Il candidato si è laureato presso l'Università "La Sapienza" nel 1993; ha conseguito il Diploma di Biblioteconomia presso la Biblioteca Vaticana nel 1997; ha poi conseguito il Dottorato in "Studi storici di letteratura italiana" presso l'Università di Roma Tre; corso di perfezionamento presso il Centre d'études de Civilisation médiévale di Poitiers nel 2005; vincitore di concorso per docenza nella scuola superiore nel 2000 (Italiano e latino); ricercatore di Letteratura italiana presso l'Università di Roma Tre dal 2005.

Attività didattica

Dal 2004 in poi è sistematicamente titolare di moduli di insegnamento (settori L-FIL-LET 10 e M-STO-08 Bibliografia e Biblioteconomia) presso l'Università di Roma Tre, con connesse attività di esami, commissioni di Laurea e tutorato; prof. a contratto presso la Lumsa di Roma dal 2009 al 2012; attività di docenza internazionale, presso Università americane in Italia (Richmond International) e



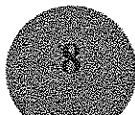
Handwritten signatures and initials: "Pm", "CMP", and "FS".

negli USA (Arizona, Notre Dame). Membro Collegio docenti Dottorato presso l'Università di Roma Tre; coordinatore Erasmus area di Lettere; ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di II fascia per il settore 10/F1.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. *Inferno XVI. Dante vince la guerra della pietà*, in *Lectura Dantis Romana, Cento canti per cento anni, I. Inferno, to. 1. Canti I-XVII*, Roma, Salerno Editrice, 2014, pp. 484-525.
2. *Giovanni Sercambi (1248-1424)*, in *Autografi dei Letterati Italiani. Il Trecento*, a cura di G. Brunetti et al., Roma, Salerno Editrice, 2013, pp. 277-287.
3. *Il Parnaso di Petrarca (lettura della canzone 129 dei 'Fragmenta')*, «Petrarchesca», 1 (2013), pp. 55-76.
4. *Dante ed Esopo*, in *Dante e il mondo animale*, a cura di G. Crimi e L. Marcozzi, Roma, Carocci, 2013, pp. 131-149.
5. *Alcuni nuovi autografi di Silvio Antoniano (e una lettera da sottrarre alla sua mano)*, «Studi (e testi) Italiani», vol. 30, 2012, pp. 149-164.
6. *I capitoli "de regno et imperio" nel 'De remediis utriusque fortune' di Petrarca*, «Studi (e testi) Italiani», vol. 29, 2012, pp. 25-57.
7. *Mitografia e mitopoiesi in Bembo in Nello specchio del mito. Riflessi di una tradizione*. Atti del Convegno (Roma, 17-19 Febbraio 2010), a cura di G. Izzi, C. Ranieri, L. Marcozzi, Firenze, Cesati, 2012, pp. 99-132.
8. *Petrarca platonico. Studi sull'immaginario filosofico nel canzoniere*, Roma, Aracne, 2011.
9. *Viaggio tra i capolavori della letteratura Italiana*. Catalogo della mostra (Roma, Palazzo del Quirinale, 23 Febbraio- 3 Aprile 2011), Milano, Skira, 2012 (cura, introduzione, schede). In particolare: La tradizione dei classici e l'identità letteraria italiana, pp. 29-33; e le Schede: Un'antologia della lirica delle Origini: il Laurenziano, pp. 68-69; Il più antico manoscritto datato della 'Commedia', pp. 70- 71; Una raccolta di lettere petrarchesche, pp. 72-73; Lo 'Zibaldone Laurenziano' di Boccaccio, pp. 74-75; Il crepuscolo dell'Umanesimo: i 'Miscellanea' di Poliziano, pp. 78-79; L'ultima redazione della 'Storia d'Italia' di Guicciardini, pp. 84-85; Le 'Odi' di Parini in una redazione autografa, pp. 96-97; La prima trascrizione autografa della 'Vita' di Alfieri, pp. 98-99; L'Inno alla nave della Muse' di Foscolo, pp. 100-101; Il secondo autografo dell' 'Infinito' di Leopardi, pp. 104-105.
10. *Foscolo, L'Ortis', e il genio di Dante*, in *Il trittico di Cacciaguida. Lectura Dantis Scaligera 2008-2009*, a cura di E. Sandal, Roma, Antenore, 2011, pp. 187-253.
11. *Bembo in Rome: from Passion to Disenchantment*, in *Early Modern Rome 1341-1667*. Atti del Convegno (Roma, 13-15 Maggio 2010), a cura di P. Prebys, Ferrara, Edisai, 2011, pp. 109- 120.
12. *La guerra del cammino: metafore belliche nel viaggio dantesco*, in *La metafora in Dante*, a cura di M. Ariani, Firenze, Olschki, 2009, pp. 59-112.

ALTRI TITOLI



Man

GP FS

Intensa attività di conferenziere e partecipante con relazioni a convegni internazionali, sia in Italia (Roma, Torino, Firenze, Napoli, Siena, Genova, Gargnano) che all'estero (fra cui a Parigi-Sorbonne Nouvelle, Avignone, Bangor, Baltimore, Londra, Nizza, Torun, Santiago de Compostela). Responsabilità scientifica nell'organizzazione di convegni a Roma Tre; membro comitato scientifico rivista "Scaffale Aperto"; Segretario di redazione "Bollettino di Italianistica"; partecipazione a 2 PRIN e 1 FIRB; condirezione "Petrarchesca"; Fulbright distinguished lecturer – Fulbright Chair (2012).

giudizi individuali:

Commissario Raffaele Morabito:

Nella produzione scientifica di Luca Marcozzi occupa un posto centrale lo studio dell'opera di Francesco Petrarca: ad esso si riferiscono lavori fra i più rilevanti da lui sottoposti al giudizio della Commissione. Al centro dell'attenzione è il Petrarca poeta del *Canzoniere*: alla canzone 129 della raccolta petrarchesca è dedicata un'approfondita lettura (*Il Parnaso di Petrarca. Lettura della canzone 129 dei 'Fragmenta'*, 2013). Funzionale allo studio della poesia volgare di Petrarca è l'indagine sulla sua cultura, come lo stesso Marcozzi segnala chiaramente nel presentare il proprio volume *Petrarca platonico. Studi sull'immaginario filosofico nel Canzoniere* (2011), in cui porta significativi contributi allo studio della cultura di Petrarca e dei suoi rapporti con il platonismo nelle sue varie accezioni, constatando in lui la propensione alla riflessione su tematiche morali nettamente prevalente sugli interessi teoretici. In questa prospettiva nel saggio *I capitoli "de regno et imperio" nel De remediis utriusque fortune di Petrarca* (2012) rintraccia all'interno del *De remediis utriusque fortune* una sequenza di capitoli che si configurano come un trattato politico sul principe. L'interesse per le forme della poesia petrarchesca si prolunga nello studio della figura di Pietro Bembo, di cui analizza il complesso rapporto con la cultura classica e mitologica nel suo sviluppo all'interno dell'itinerario creativo bembiano (*Mitografia e mitopoiesi in Bembo*, 2012). Un altro argomento di rilievo affrontato nelle ricerche di Marcozzi è costituito dalla figura e dall'opera di Dante: al canto XVI dell'*Inferno* è dedicata una lettura dettagliata (*Inferno XVI. Dante vince la guerra della pietà*, 2014), corredata (come del resto anche gli altri lavori presentati) da una ricca informazione bibliografica, mentre ad aspetti particolari della *Commedia* dantesca si riferiscono altri contributi, come il saggio *La guerra del cammino: metafore belliche nel viaggio dantesco*, 2009. Il saggio *Foscolo, l'Ortis e il genio di Dante* (2011), poi, prendendo le mosse dal rapporto di Foscolo con il testo dantesco, di fatto perviene a una rilettura complessiva dell'opera foscoliana. Inoltre testimonianza di un interesse per l'aspetto materiale della scrittura, supportato da un'adequata competenza, sono i suoi contributi all'opera collettiva *Autografi dei letterati italiani* (su Giovanni Sercambi, 2013) e al catalogo della mostra *Viaggio tra i capolavori della letteratura italiana*

(2011). Marcozzi ha svolto in questi anni un'intensa attività didattica in Italia ma anche all'estero, presso istituzioni qualificate, e ha partecipato a varie *équipes* di ricerca. In complesso si dimostra studioso maturo, con interessi di ampio respiro e competenze varie ed approfondite, dotato di strumenti metodologici che lo mettono in grado di affrontare argomenti fondamentali della tradizione letteraria italiana.

Commissario Giorgio Patrizi:

Il candidato presenta pubblicazioni dedicate a temi importanti della tradizione poetica trecentesca, in primo luogo Francesco Petrarca, a cui è dedicato l'originale volume *Petrarca platonico*, che focalizza la formazione filosofica del poeta, che è poi alla base di una tradizione che conduce fino al Bembo mitografo analizzato da un interessante saggio del 2010. Pregevole anche l'analisi dei temi di una teoria politica individuata nel *De remediis* petrarchesco. Importanti anche gli studi danteschi dedicati al XVI dell'*Inferno* e al complesso tema della guerra, presente poi in tanti luoghi della *Commedia*. Ricca la sua attività didattica in Italia e all'estero e la collaborazione istituzionale all'Università di Roma Tre, che lo rendono senz'altro idoneo alla posizione di professore associato.

Commissario Franco Suitner:

Il nucleo più rilevante dell'attività scientifica di Luca Marcozzi, come emerge dalle pubblicazioni presentate, è rivolto verso la letteratura del Trecento, e in particolare Petrarca, di cui Marcozzi può essere considerato uno dei migliori studiosi della sua generazione. Il volume *Petrarca platonico* presenta saggi che indagano in particolare il sostrato filosofico della cultura petrarchesca, soprattutto in rapporto al *Canzoniere*. Spicca fra essi il lungo contributo dedicato a Macrobio. L'attività di Marcozzi è maturata nel corso degli anni, coniugando attenzione agli aspetti filologici (si veda per esempio la trattazione su Sercambi) con lo sviluppo del suo tradizionale interesse per la tematica del mito nella letteratura medievale e rinascimentale italiana. Un altro nucleo dell'interesse di Marcozzi è la letteratura del Cinquecento, anche qui testimoniata dagli interventi su Bembo e Silvio Antoniano. Il curriculum del candidato è per un verso di tipo tradizionale per un docente di Letteratura italiana, arricchito tuttavia da un'attività particolarmente rilevante di docente e conferenziere all'estero, negli Usa e in Europa, attività in qualche modo utilizzata dalla sua Università attraverso il ruolo di Coordinatore Erasmus, tenuto da vario tempo. L'attività didattica a Roma Tre è anch'essa stata intensa, e così la sua attività di organizzazione di incontri scientifici e culturali nonché il suo contributo alla redazione e direzione di alcune riviste scientifiche di assoluto rilievo.

giudizio collegiale:

Il candidato è autore di originali studi su importanti argomenti della tradizione letteraria da Dante e Petrarca fino al XIX secolo. Le rilevanti pubblicazioni presentate e l'intensa attività didattica in Italia e all'estero, nonché

l'attività organizzativa lo rendono pienamente idoneo a ricoprire un posto di professore associato.

ALLEGATO B)

Giudizi complessivi della Commissione:

candidata: **Roberta Colombi**

Per qualità dei titoli scientifici presentati, qualità del curriculum e degli altri titoli la candidata appare pienamente meritevole della chiamata su uno dei posti previsti dal bando. Non essendovi comparazione con altri candidati la Commissione ribadisce qui a titolo di giudizio complessivo il giudizio collegiale già espresso:

La candidata, autrice di originali pubblicazioni incentrate su due principali tematiche (il romanzo del Seicento e la letteratura "umoristica" tra Otto e Novecento) si dimostra studiosa matura e, in virtù del suo curriculum, delle pubblicazioni presentate e della sua attività didattica e organizzativa si configura del tutto adeguata a ricoprire un posto di professore associato.

candidato: **Luca Marcozzi**

Per qualità dei titoli scientifici presentati, qualità del curriculum e degli altri titoli il candidato appare pienamente meritevole della chiamata su uno dei posti previsti dal bando. Non essendovi comparazione con altri candidati la Commissione ribadisce qui a titolo di giudizio complessivo il giudizio collegiale già espresso:

Il candidato è autore di originali studi su importanti argomenti della tradizione letteraria da Dante e Petrarca fino al XIX secolo. Le rilevanti pubblicazioni presentate e l'intensa attività didattica in Italia e all'estero, nonché l'attività organizzativa lo rendono pienamente idoneo a ricoprire un posto di professore associato.



Am

GP FS.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata a 2 posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/F1, s.s.d. L-FIL LET 10.

La Commissione giudicatrice si è riunita nei seguenti giorni e orari:

I riunione: giorno 11 luglio 2014 dalle ore 9,15 alle ore 10,15;

II riunione: giorno 11 luglio 2014 dalle ore 12 alle ore 15,30;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori l' 11 luglio 2014 alle ore 9,15 e concludendoli il giorno stesso alle ore 15,30.

Nella prima riunione la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Franco Suitner e del Segretario, nella persona del prof. Giorgio Patrizi. Ha inoltre proceduto alle dichiarazioni preliminari e all'assunzione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati.

Nella seconda riunione la Commissione ha esaminato e valutato i curricula dei candidati, i loro titoli e le loro pubblicazioni, nonché l'attività didattica e organizzativa e ogni aspetto dell'attività dei candidati la cui valutazione era prevista nei criteri stabiliti nella prima riunione. Ha poi proceduto alla stesura dei giudizi individuali e collegiali. Ha infine steso i giudizi complessivi, procedendo poi a una votazione, conclusasi all'unanimità, che ha identificato i due vincitori della procedura di chiamata nelle persone dei candidati **Roberta Colombi** e **Luca Marcozzi**, entrambi ritenuti pienamente meritevoli in relazione ai posti oggetto della presente procedura di chiamata.

La Commissione redige quindi la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata dei Proff. Roberta Colombi e Luca Marcozzi, vincitori della procedura di chiamata a 2 posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/F1, s.s.d. L-FIL LET 10:

tenuto conto dei giudizi pienamente positivi espressi da ciascun Commissario, dei giudizi collegiali pienamente favorevoli, anch'essi riportati nel presente verbale, tenuto conto che titoli scientifici, servizio didattico e altri titoli presentati dai candidati risultano pienamente congruenti con il SSD dei posti banditi, la Commissione dichiara **Roberta Colombi** e **Luca Marcozzi** vincitori della Procedura di chiamata a 2 posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/F1, s.s.d. L-FIL LET 10, riportando qui di seguito i due giudizi complessivi:

candidata: Roberta Colombi

Per qualità dei titoli scientifici presentati, qualità del curriculum e degli altri titoli la candidata appare pienamente meritevole della chiamata su uno dei posti

previsti dal bando. Non essendovi comparazione con altri candidati la Commissione ribadisce qui a titolo di giudizio complessivo il giudizio collegiale già espresso:

La candidata, autrice di originali pubblicazioni incentrate su due principali tematiche (il romanzo del Seicento e la letteratura "umoristica" tra Otto e Novecento) si dimostra studiosa matura e, in virtù del suo curriculum, delle pubblicazioni presentate e della sua attività didattica e organizzativa si configura del tutto adeguata a ricoprire un posto di professore associato.

candidato: Luca Marcozzi

Per qualità dei titoli scientifici presentati, qualità del curriculum e degli altri titoli il candidato appare pienamente meritevole della chiamata su uno dei posti previsti dal bando. Non essendovi comparazione con altri candidati la Commissione ribadisce qui a titolo di giudizio complessivo il giudizio collegiale già espresso:

Il candidato è autore di originali studi su importanti argomenti della tradizione letteraria da Dante e Petrarca fino al XIX secolo. Le rilevanti pubblicazioni presentate e l'intensa attività didattica in Italia e all'estero, nonché l'attività organizzativa lo rendono pienamente idoneo a ricoprire un posto di professore associato.

Il Prof. Suitner, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento. La Commissione viene sciolta alle ore 15,30.

Roma, 11 luglio 2014.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Prof. Franco Suitner (Presidente)

Prof. Giorgio Patrizi (Segretario)

Prof. Raffaele Morabito

